



LETTERA AGLI AMICI DI FRA CECILIO E A FRA MAURO

Viene da Santa Fe de Yapacani questa foto per voi.. da persone del gruppo che si chiama “amici di fra Cecilio” e che sono consapevoli che per la vostra capacità di dono possono ricevere dalle suore “pane e latte”...= alimenti necessari per il loro nutrimento.

Nell'anno 2023 ci avete donato la generosa somma di euro 25.000 a cui vanno aggiunte le donazioni per alcuni “sostegni a distanza”...che hanno trovato spazio nel cuore di un “padrino/madrina”.

Vi racconto che nello scorso mese di luglio 2023 sono potuta finalmente tornare a visitare le consorelle nella nostra missione in Bolivia, atterrando a Santa Cruz e raggiungendo in auto la comunità a Santa Fe di Yapacani (dipartimento di Santa Cruz). L'accoglienza è stata “grande” .. in particolare da parte di bambini/e, ragazzi/e, mamme “solteras” non sposate ma accoglienti della vita e tante famiglie.

Questi incontri sono avvenuti nel cortile di casa, nel posto chiamato “pane e latte- Fra Cecilio”, altri in chiesa o nel grande Coliseo dove studenti e studentesse si sono esibiti con canti, danze, balli...



Con le suore mi sono recata in visita a San Carlos, al centro di ricupero e formazione alla salute, in farmacia e nei cimiteri per un grato saluto a tanti che nella pandemia sono andati in Cielo. Abbiamo dedicato una celebrazione eucaristica per ricordare le persone amiche/benefattrici defunte.

Sono stata raggiunta poi dalle consorelle che operano a Cochabamba e a Villa Loreto e insieme, riunite in assemblea, abbiamo rivisitato il periodo dei quasi quattro anni dalla mia ultima visita.



Cuori ardenti
Piedi in cammino



Tutte abbiamo preso in considerazione “i cambiamenti” avvenuti che hanno determinato anche i modi diversi del nostro “fare” senza toccare i fondamenti del nostro essere e del nostro spenderci.

Ho dato resoconto di come siamo accompagnate dalla benevolenza di tanti... e di come da parte della vostra ONLUS mai è venuta meno la partecipazione concreta. Successivamente mi sono recata a Cochabamba (casa Virgen del Rosario in parrocchia Villa Loreto) e a Sacaba dove si trova il nostro hogar Wasinchej con le minori affidateci dal Tribunale per i Minori.



15 luglio 2023. Incontro in Hogar Wasinchej

Bambine di oggi e bambine di ieri che hanno
fatto famiglia e restano in amicizia



Andare e stare significa guardare la “realtà” e “ascoltare”. Ho ascoltato varie storie raccontate dalle stesse persone che le avevano vissute o le stanno vivendo; storie conosciute dalle missionarie; storie in cui non è sufficiente l’ascolto ma serve esserci condividendo. E con delicatezza rispettare, consigliare, tenere in cuore e assicurare la dovuta riservatezza.

“Andare in Paradiso senza le mani forate non sarebbe neanche dignitoso”

è una espressione di Fra Cecilio che ci aiuta quando incontriamo “fatica”....

Ognuno di voi sa “come” sta rispondendo alla propria “fatica” nella vita! Sa che il condividere diventa forza, diventa anche gioia, perché ci fa gustare il senso della fraternità.

Per questo, nel ringraziarvi per quanto siete e quanto già fate ... vi affido il percorso di crescita di una giovane: **Maribel**, che il 5 maggio compirà 15 anni. E’ stata affidata a noi quando ne aveva 11 dopo essere stata portata in un orfanotrofio statale a pochi mesi di vita. La sua persona presenta un deficit cognitivo per cui ha sempre fatto difficoltà a scuola e solo ultimamente le è stato riconosciuto questo limite. Abbiamo trovato un centro diurno aperto 5 giorni alla settimana dove può essere aiutata ad acquisire nozioni e essere preparata in ambito manuale- professionale in modo adeguato ma tale da garantirle autonomia.

Questo centro ha un costo di 60 euro al mese per 10 mesi (un anno scolastico).

(centro che accoglie Maribel)

Stiamo bussando alla vostra “porta”...sostenute dalla fiducia in Fra Cecilio.



E chiediamo a fra Cecilio, per la bontà che ha dimostrato in terra, nella sua vita, di pensare a ciascuno di voi, alle vostre famiglie, ai vostri problemi, alle vostre preoccupazioni... mi piace immaginare che apra la sua mano vuota davanti al Padre perché la ricolmi del “pane” della grazia divina, da far scendere su ciascuno e su questa umanità ... che tutti desideriamo più sana, più vera, più fraterna.

Udine, 6 gennaio 2024



M. Noris Adriana Calzavara
Madre Noris Adriana Calzavara